

VareseNews

La Regione: “In caso di incidente Rfi ha i piani di evacuazione”

Pubblicato: Mercoledì 13 Ottobre 2010



Sabato scorso **il deragliamento** del treno merci a Laveno Mombello; lunedì la conferma dei vigili del fuoco: **non esistono mezzi capaci di raggiungere rapidamente il centro delle gallerie** in caso di bisogno. Sulla linea Luino-Gallarate – è dunque obbligatorio chiedersi – **a che punto è la questione sicurezza?**

Una domanda che la redazione di Varesenews ha girato alla Regione. L'assessore alle infrastrutture e trasporti della Regione Lombardia **Raffaele Cattaneo preferisce che sulla partita parli un tecnico.**

«La linea Luino-Gallarate come è noto non è nuova, ma non possiamo neppure affermare che essa sia peggiore di molte altre linee ferroviarie che si trovano nel nostro Paese – afferma **Laura Burzilleri, dirigente dell'unità infrastrutture ferroviarie e sviluppo urbano e territoriale della Regione Lombardia** -. È una linea di proprietà RFI, che ha piani di intervento e di evacuazione in caso di incidente ferroviario. Inoltre periodicamente vengono effettuate analisi dei rischi ed esercitazioni per testare i protocolli tra le sale operative».

Certo, però, che su questa linea sembra passare di tutto. Regione Lombardia è in grado di sapere quali merci vi transitano?

«Non sono in grado di sapere con esattezza quali merci passano da questa linea: Rfi è in grado di fornire questi dati con precisione – spiega la dirigente -. Certamente viaggiano merci anche pericolose. Del resto è impensabile che ciò non avvenga: l'alternativa è la gomma».

Si tratta comunque di una linea ferroviaria vecchia, ad un solo binario....

«Ma la presenza di una linea a due o più binari non garantisce una maggior sicurezza – afferma la dottoressa Burzilleri -. Anzi».

Ma in futuro sono previsti lavori di ammodernamento della linea?

«Nel breve periodo non credo potrà avvenire un ammodernamento strutturale – conclude la dirigente della Regione -. Posso invece garantire che la Regione Lombardia si impegnerà, come sta già facendo, ad indicare a Rfi le priorità, che per noi consistono negli investimenti in miglioramenti tecnologici che non si vedono ma garantiscono maggior sicurezza nella prevenzione dei rischi e nella segnalazione in caso di anomalie o emergenze».

Oltre alla questione primaria della sicurezza, legata al transito di merci pericolose sulla linea, l'assessore Raffaele Cattaneo è stato anche invitato ad esprimersi sulle **prospettive future della linea: in merito a questo argomento, il responsabile lombardo dei trasporti ha affermato di voler intervenire nel corso della prossima settimana.** Questo anche alla luce della **recente intervista rilasciata da Filippo Lombardi**, vice presidente della delegazione parlamentare di vigilanza della nuova ferrovia transalpina “Alptransit”. Lombardi al quotidiano **swissinfo.ch** ha descritto questa linea come “obsoleta” e

“periodicamente interrotta” affermando che sulla linea ferroviaria in questione le autorità italiane continuano a promettere di fare senza indicare una data precisa.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it